



PROVINCIA DI BRINDISI

**Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 – Via A. De Leo, 3 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Leonardo Spa
Divisione Brindisi
elicotteri@pec.leonardo.com
hse.br.elicotteri@pec.leonardo.com

ARPA Puglia – DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Ufficio ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Direzione
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

D.to di Prevenzione A.S.L. Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Prov. VV.F. – Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

AReSS
direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comunicazione n. 26 del 06/06/2025 - Leonardo S.p.a. - Brindisi – Comunicazione di modifica dell'AIA ex art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *Presa d'atto.*

Premesso che:

- Con Provvedimento Dirigenziale n. 9 del 02/02/2024, la Provincia di Brindisi ha rinnovato - ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 293 del 06/07/2010 e s.m.i. per l'impianto sito in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti, foglio catastale n. 12 part. 172 e n. 589 di titolarità della Società "**Leonardo S.p.A.**", così come da progetto presentato, nel rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel medesimo atto e nei suoi allegati.
- Con nota prot. n. 25/2024 del 01/07/2024, acquisita al prot. n. 0021304 del 02/07/2024, ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D. Lgs. 152/2006, la Società "**Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri**" ha trasmesso istanza di valutazione preliminare del progetto "*Attività di fabbricazione e montaggio degli elicotteri – riutilizzo del fabbricato esistente F24 per l'introduzione di una Base Maintenance (officina di manutenzione)*" presso lo Stabilimento di Brindisi.
- La Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 0024970 del 30/07/2024, riscontrando la suddetta nota prot. n. 0021304/2024, ha precisato tra l'altro che "*... la comunicazione di modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29nonies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'introduzione dell'attività di manutenzione degli elicotteri, dovrà scontare la preventiva procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Rimane comunque facoltà della ditta Leonardo poter presentare istanza di valutazione di impatto ambientale*".
- Pertanto, facendo seguito all'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale presentata dal Proponente giuste note prot. n. 0031948 e n. 0031951 del 10/10/2024, con P.D. n. 3 del 22/01/2025 la Provincia di Brindisi ha disposto di non assoggettare a Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto di "*Attività di fabbricazione e montaggio degli elicotteri – riutilizzo del fabbricato esistente F24 per l'introduzione di una Base Maintenance (officina di manutenzione)*" presso lo Stabilimento di Brindisi, proposto dalla Società Leonardo S.p.A.

Vista la nota prot. 26/2025 del 06/06/2025, acquisita al prot. 0018858 del 09/06/2025, con cui la società Leonardo S.p.a. – Divisione Elicotteri – Stabilimento di Brindisi ha trasmesso la comunicazione di modifica dell'AIA, ex art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale da parte dell'Autorità competente, finalizzata all'introduzione di una nuova attività nella Base Maintenance (officina di manutenzione) per la

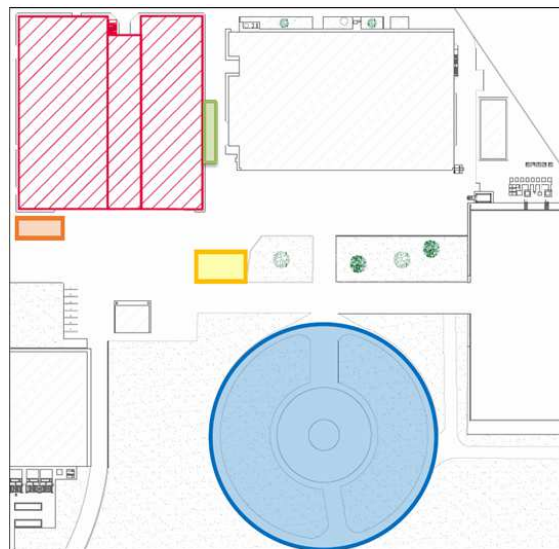
manutenzione in linea degli elicotteri attraverso il recupero e la valorizzazione di fabbricati esistenti (fabbricato F24), allegando la seguente documentazione:

- *Allegato 1 - Relazione tecnica*
 - 01.LND_DE_BR_MnS_All.1_RT.pdf
 - 02.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.1_Planimetria_Generale_SF.pdf
 - 03.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.2_Planimetria_Generale_SP.pdf
 - 04.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.3_Planimetria_F24_A.Lavaggio_SP.pdf
 - 05.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.4_Planimetria_F24_A.Carburanti_SP.pdf
 - 06.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.5_Planimetria_depositi_rifiuti_SP.pdf
 - 07.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.6_Planimetria_emissioni_convogliate_SP.pdf
 - 08.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.7_Planimetria_Meteoriche_SP.pdf
 - 09.LND_DE_BR_RE_MnS_All.1.8_Planimetria_Scarichi_idrici_SP.pdf
 - 10.LND_DE_BR_MNS_All.1.9_PMeC_Rev.08.pdf
- *Allegato 2 - Adeguamento aspetti ambientali*
 - 11.LND_DE_BR_MNS_All.2.1_Schede_AIA_Rev.10.pdf
- *Allegato 3 - Dichiarazione di autenticità.pdf*
- *Allegato 4 - Calcolo Oneri.pdf*

Preso atto che, dalla documentazione presentata dal Proponente, si evincono gli elementi riportati di seguito.

- ❖ Il progetto prevede la reintroduzione dell'attività di manutenzione in linea degli elicotteri (*Base Maintenance*) attraverso il recupero e la valorizzazione di fabbricati esistenti. La *Base Maintenance* di Brindisi sarà principalmente un'officina per elicotteri in continuità operativa che necessitano di manutenzione di linea; quando tale attività sarà a regime, si procederà con l'accettazione di elicotteri che richiedono interventi manutentivi più approfonditi (es. attività di ripristino della verniciatura delle parti, ricondizionamenti strutturali, e che richiedono necessariamente le operazioni di preservazione del velivolo).
- ❖ La *Base Maintenance* verrà realizzata sfruttando un fabbricato esistente attualmente non utilizzato (Fab.24 - ex. Hangar verniciatura – di superficie pari a 4.265 mq) che, recuperato e ristrutturato da parte della proprietà Leonardo Global Solution (LGS) nell'ambito di interventi edilizi legati all'adeguamento secondo le norme antisismiche e oggetto del progetto di installazione di un impianto fotovoltaico in copertura, possiede caratteristiche e posizione tali da renderlo idoneo all'attività di manutenzione. L'edificio F24, che presenta una pianta a forma pressoché quadrata e dispone di due piani fuori terra, è costituito da quattro aree principali:
 - Hangar (piano terra);
 - Area officine (avancorpo piano terra);
 - N° 2 aree magazzino (piano terra);
 - Area uffici (avancorpo primo piano).

In adiacenza all'edificio è presente l'elisuperficie dello stabilimento, avente un'area di circa 5.280 mq, che sarà utilizzata per l'effettuazione delle operazioni di volo degli elicotteri in arrivo e in partenza dalla *Base Maintenance*. In prossimità dell'elisuperficie sarà presente l'area gestione carburanti che occuperà un'area di circa 267 mq; l'area verrà predisposta per lo svuotamento del serbatoio degli elicotteri durante la preservazione del velivolo. Adiacenti ai lati del Fab.24 sono collocate l'area di lavaggio elicotteri (102 mq) e l'area per lo stoccaggio dei serbatoi mobili (107 mq).



Planimetria dell'elisuperficie (evidenziata in blu), del fabbricato 24 (evidenziato in rosso), dell'area gestione carburanti (evidenziata in giallo), dell'area lavaggio elicotteri (evidenziata in arancione) e dell'area di stoccaggio serbatoi mobili (verde)

❖ Il ciclo operativo dell'attività di manutenzione può essere schematizzato come di seguito.

- Introduzione macchine (accettazione e sistemazione presso la postazione di lavaggio):

➤ Operazione di svuotamento carburante: il Gestore, prendendo atto della prescrizione 3) stabilita nel P.D. n. 3 del 22/01/2025 si esclude dalla procedura di VIA secondo cui *"In relazione alla vasca dedicata al contenimento e rilancio delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie di rifornimento carburanti, si precisa che, in caso di pioggia e in presenza di idrocarburi, il volume di contenimento della suddetta vasca deve essere in grado di contenere il volume degli idrocarburi e il volume derivante da due giorni consecutivi di pioggia, da determinarsi in funzione delle massime precipitazioni disponibili negli annali storici"*, ha ritenuto necessario revisionare il progetto già presentato nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA.

L'operazione di svuotamento del carburante sarà effettuata nell'area esterna al fabbricato identificata come gestione carburanti:

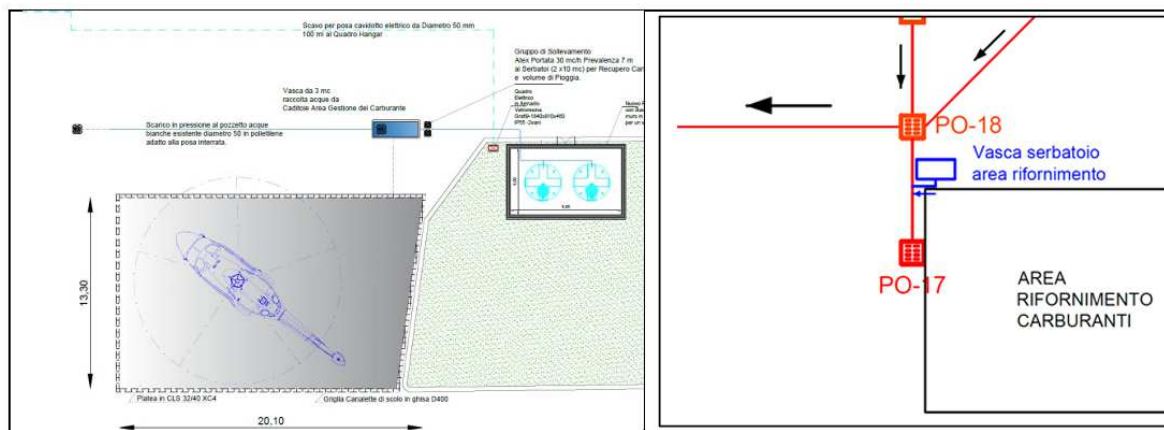


Figura 4.8 - Stralcio planimetria Area gestione carburanti – Collettamento acque meteoriche (PO-18)



Figura 4.9 – Sistema di rilevazione presenza idrocarburi ed allarme

Tale area sarà delimitata e protetta da un sistema di canalette di drenaggio collegate ad un serbatoio interrato avente capacità 3 mc, progettata considerando intensità meteorica massima di 70,6 mm e volume degli idrocarburi in considerazione di un possibile sversamento accidentale pari a circa 1,2 mc. Il serbatoio interrato, in cls impermeabilizzato, sarà dotato di due stazioni di pompaggio, ognuna comprendente due pompe Atex, una di riserva all'altra, che in caso di sversamento rilevato dal sensore di rilevazione della presenza di idrocarburi collegato ad un sistema di allarme (ottico) per la segnalazione di eventuali sversamenti e un sensore di pioggia per il consenso all'attivazione delle pompe sommerse solo in caso di evento meteorico, comanda il riempimento a due serbatoi esterni posizionati in prossimità dell'area gestione carburante idoneo al contenimento di idrocarburi, ciascuno di capacità pari a 10 mc. Il sistema sarà connesso al sistema di supervisione già presente nell'Hangar 24.

L'attività di rimozione del carburante dai velivoli, presidiata dagli addetti dello Stabilimento, sarà in ogni caso eseguita solo in assenza di eventi meteorici. In caso di rilascio accidentale del carburante durante tale attività, lo stesso confluirà nelle canalette di drenaggio dell'area che convogliano il liquido nel serbatoio interrato. Il funzionamento delle pompe sommerse, poiché l'attività verrà effettuata solo in assenza di eventi meteorici, sarà interdetto:

1. dal sensore di pioggia che non ne consente il funzionamento in assenza di eventi meteorici;
2. dal sensore di idrocarburi presente nel serbatoio, il cui funzionamento è in ridondanza al sensore di pioggia. Rilevata la presenza di olio all'interno del serbatoio il sensore attiverà un segnalatore luminoso di allarme e bloccherà, indipendentemente dall'evento meteorico, l'avvio delle pompe sommerse che collegano il serbatoio alla rete delle acque meteoriche di stabilimento.

Gli operatori potranno quindi procedere con le successive operazioni di pulizia, rimozione e smaltimento di quanto contenuto nel serbatoio come rifiuto, nonché al ripristino del sistema.

In assenza di operazioni di rimozione del carburante ed in presenza di eventi meteorici le acque che ricadono nell'area gestione carburanti confluiranno mediante la canaletta di drenaggio nel serbatoio interrato, e di lì saranno rilanciate, attraverso le pompe sommerse presenti, il cui consenso all'attivazione sarà dato dal sensore di pioggia presente nell'area gestione carburanti, nella rete di scarico delle acque meteoriche dello stabilimento (raccolta delle acque meteoriche area A1). L'area che sarà dedicata alla gestione carburanti è ricompresa nella rete di raccolta esistente delle acque meteoriche di Stabilimento (Area A1). L'introduzione del sensore di pioggia per l'attivazione delle pompe, del sistema di segnalazione della presenza di idrocarburi e lo stoccaggio delle acque all'interno di un serbatoio interrato, prima del rilancio all'interno della rete delle acque meteoriche, costituirà un elemento di protezione della rete delle acque meteoriche di sito in caso di sversamento carburante.

Il carburante (tipo Jet A-1) rimosso dall'elicottero verrà drenato e stoccato in una cisterna a traino omologata e dotata di filtri che consentono tale operazione; le cisterne impiegate avranno capacità 1 mc, saranno in acciaio inox e omologate ADR, idonee per lo stoccaggio e il trasporto di liquidi pericolosi identificabili nei gruppi di imballaggio 2 e 3. I contenitori omologati saranno sottoposti a verifica di collaudo ogni 30 mesi, presso il fornitore che effettuerà tutte le operazioni di verifica, ripristino e messa a norma dei contenitori come previsto dalle normative vigenti. Rimosso il carburante, la cisterna verrà posizionata in area dedicata, dotata di tettoia di protezione dalle intemperie e su bacino di contenimento. Il carburante rimosso potrà essere reintrodotta nell'elicottero al termine delle operazioni di manutenzione, prima del rilascio. Nell'eventualità che il carburante venga ritenuto, per ragioni di qualità, non più idoneo per l'impiego, verrà smaltito come rifiuto.

- Operazione di lavaggio dell'elicottero: l'elicottero viene trasportato presso la postazione di lavaggio, localizzata nell'area antistante al fabbricato 24, in cui saranno svolte le attività di pulizia/lavaggio con idropulitrice e additivo detergente. L'elicottero sarà trasportato, a mezzo trattore elettrico, su una piazzola costituita da una superficie in grigliato metallico e vasca sottostante con quattro falde ad impluvio confluenti in un pozzetto di raccolta sifonato. Da qui una tubazione di scarico in materiale plastico convoglia le acque impiegate per il lavaggio in un pozzetto di sollevamento delle stesse verso un serbatoio di stoccaggio per il successivo smaltimento.

Le acque di scarico saranno distinte in acque meteoriche e acque di lavaggio: le prime saranno convogliate direttamente nella fognatura di raccolta delle acque meteoriche di stabilimento provvista di impianti di trattamento di depurazione delle acque e conseguente sistema di rilancio alla riserva idrica delle acque tecnologiche di stabilimento (attività effettuate conformemente alla AIA vigente con recupero delle acque meteoriche); le seconde comprenderanno le acque di lavaggio degli elicotteri e quelle di lavaggio della vasca. Tali acque verranno sollevate e convogliate in un serbatoio di accumulo da 5 mc e da questi prelevate attraverso mezzo aspirante e avviate a smaltimento quale rifiuto (codice EER 161002). Il serbatoio di accumulo sarà in materiale plastico dotato di doppia parete per il contenimento di eventuali perdite. Il serbatoio sarà dotato di indicatori di livello, per il monitoraggio del livello del liquido nel serbatoio principale e la segnalazione dell'eventuale presenza di liquido nella doppia parete. Al fine di differenziare i recapiti, nello stesso pozzetto saranno ubicate due elettropompe: la pompa di sollevamento acque lavaggio (denominata P1) e quella di sollevamento acque meteoriche (denominata P2). Inoltre, la vasca sarà dotata di un sistema di lavaggio perimetrale ad ugelli che ha la funzione di ripulire il fondo del sistema di raccolta dopo ogni ciclo di lavaggio. Al termine delle operazioni di lavaggio l'elicottero viene trasportato all'interno del fabbricato 24.

- Smontaggio: In relazione al Work Program stilato (lista delle attività/difetti), l'elicottero sarà parzialmente disassemblato e verrà effettuata l'ispezione visiva e documentale delle parti.
- Ispezione, preparazione lista di scarto, ricondizionamento: Tra gli interventi richiesti a valle dell'ispezione, vi possono essere interventi di manutenzione di base, ricondizionamenti strutturali della macchina, riparazione delle parti, sostituzioni. Gli interventi non di base sono effettuati, ove possibile, nei reparti dello stabilimento, o in alternativa inviati in altri stabilimenti del gruppo o a fornitori terzi; quelli di base vengono effettuati tra l'Hangar e le officine (shop) che saranno predisposte nel fabbricato 24. Le emissioni convogliate all'impianto di abbattimento dello shop strutture saranno immesse in atmosfera attraverso un nuovo punto di emissione dedicato - **E248** - avente diametro di 200mm e dimensionato per una portata d'aria di 1350 mc/h, dotato di sistema di abbattimento costituito da abbattitore a secco a tessuto filtrante e adsorbitore a carboni attivi; l'altezza del punto di emissione da terra è di 8,7 metri, ovvero circa 1 m oltre il tetto dell'edificio. Le emissioni convogliate all'impianto di abbattimento dello shop batterie saranno immesse in atmosfera attraverso un nuovo punto di emissione dedicato - **E249** - avente un camino di diametro pari a 200mm e dimensionato per una portata d'aria di 1350 mc/h; l'altezza del punto di emissione da terra è di 8,7 metri, ovvero circa 1 m oltre il tetto dell'edificio.
- Verniciatura: il componente viene inviato alle cabine di verniciatura già presenti nello stabilimento.
- Montaggio/assemblaggio (meccanico ed elettrico).
- Linea volo: Al termine delle operazioni di manutenzione svolte presso il fabbricato 24, si procede allo svolgimento delle prove moto, di decollo e di atterraggio.

- ❖ Rispetto alle prescrizioni impartite con il provvedimento Dirigenziale n.3 del 22/01/2025 di esclusione dalla procedura di VIA il proponente ha precisato che:

- Gli interventi di adeguamento sono attualmente in corso e, come da prescrizione 3a) del Provvedimento, alla fine degli stessi verrà comunicata agli Enti l'attestazione di conformità edilizia e urbanistica, nonché l'agibilità degli immobili per le finalità previste.
- Si precisa che, come da prescrizione 3c) da Provvedimento Dirigenziale n.3 del 22/01/2025, nell'area dedicata alla manutenzione dei velivoli sarà presente materiale adsorbente per fronteggiare eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti.
- Si precisa, come da prescrizione 3b) del Provvedimento Dirigenziale conclusivo n.3 del 22/01/2025, che in caso di pioggia e in presenza di idrocarburi, il volume di contenimento della suddetta vasca sarà in grado di contenere il volume degli idrocarburi e il volume derivante da due giorni consecutivi di pioggia, determinato in funzione delle massime precipitazioni disponibili negli annali storici.

Considerato che, l'intervento di modifica proposto, secondo quanto dichiarato dal Gestore:

- comporterà l'introduzione di alcune materie prime e materie ausiliarie, essenzialmente detergenti, additivi, carburanti e piccole quantità di sigillanti, adesivi, vernici, oli e grassi;
- prevede l'inserimento di due nuovi punti di emissione convogliati, uno afferente ad una cappa di preparazione vernici/sigillanti - **E248** e uno di sicurezza - **E249** - per evitare il possibile accumulo di idrogeno all'interno del locale batterie ed evitare la possibile formazione di miscele esplosive (impianto di emergenza e di sicurezza non soggetto ad autorizzazione ai sensi del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5);

Sigla	Attività	Portata [Nm ³ /h]	Ore di funzionamento [h/anno]	Inquinante	Concentrazione limite [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	Altezza prevista del punto di emissione [m]	Diametro del camino [mm]
E248	Preparazione di sigillanti/solventi	1350	1840	C.O.V.	20	0,027	8,7	200
E249	Manutenzione batterie	1350	1840	nessuno	-	-	8,7	200

- in condizioni ordinarie di lavoro non genera un impatto sulle emissioni diffuse in atmosfera;
- non prevede l'introduzione di attività che possano produrre emissioni odorigene, pertanto, tale aspetto non è interessato dalla modifica;
- non prevede la produzione di nuovi scarichi idrici, non vi saranno variazioni né qualitative né quantitative degli scarichi idrici. È prevista solo l'aggiunta di una condotta che collegherà il serbatoio dell'area gestione carburanti con l'impianto delle acque meteoriche. L'area gestione carburanti, allo stato di fatto, è dotata di sistema di raccolta delle acque meteoriche e di impianto di trattamento e recupero delle stesse (Impianto Area A1), di conseguenza non vi saranno variazioni nei quantitativi di scarichi idrici. L'area lavaggio elicotteri sarà gestita in analogia a quanto presente sull'impianto di prova pioggia;
- prevede un leggero incremento dei consumi idrici, pari a circa 52 m³/anno per l'attività di lavaggio;
- comporta un aumento nella produzione di rifiuti e l'aggiunta di alcuni nuovi codici CER ai rifiuti prodotti dallo stabilimento (ad es. Carburante esausto non più idoneo alla reintroduzione per ragioni di qualità - codice EER 130703* e Acque di lavaggio degli elicotteri - codice EER 161002). Le acque di lavaggio saranno stoccate all'interno del serbatoio da 5 m³ posizionato in prossimità dell'area di lavaggio e successivamente smaltite come rifiuto speciale; tutti gli altri rifiuti saranno conferiti presso il deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta dello stabilimento e conseguente smaltimento;
- determina un aumento dei consumi elettrici di circa 588,3 MWh/anno, determinato sia dalle apparecchiature impiegate per lo svolgimento dell'attività di manutenzione che dalla rimessa in servizio del fabbricato 24 (riscaldamento e illuminazione);
- secondo la relazione previsionale d'impatto acustico prodotta dal Gestore il livello di rumore immesso a modifica realizzata rispetterà il limite assoluto di immissione del rumore diurno e notturno di 70 dB previsto in area ad uso esclusivamente industriale;
- la reintroduzione dell'attività di manutenzione in linea degli elicotteri determinerà un aumento degli atterraggi e decolli di elicotteri dall'elisuperficie di stabilimento.

Per quanto sopra riportato, si ritiene che gli interventi oggetto della comunicazione in esame possano essere qualificati come modifica non sostanziale e contestualmente sia necessario prendere atto e approvare gli elaborati AIA aggiornati (planimetrie e schede AIA revisionate), come proposte dal Gestore.

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 8 del giugno 2025 presentato dal Gestore con la presente modifica si assegnano 30 giorni al DAP Brindisi di ARPA Puglia per esprimere il proprio parere. In assenza di riscontro entro i predetti termini lo stesso si riterrà formalmente approvato.

Il Gestore dovrà ottemperare, in aggiunta a quelle fissate con P.D. n. 9 del 02/02/2024 e s.m.i., alle condizioni e prescrizioni stabilite con P.D. n. 3 del 22/01/2025 che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

La presente presa d'atto, da intendersi quale modifica ed integrazione del provvedimento di AIA della Provincia di Brindisi n. 9 del 02/02/2024, verrà pubblicata sul portale web dell'Ente, sezione IMPIANTI AIA, e dovrà essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione degli organi di controllo. Restano salve tutte le condizioni e prescrizioni di cui al predetto provvedimento e alle successive modifiche sostanziali (e non sostanziali) e integrazioni.

Le dichiarazioni rese dal Gestore e dai tecnici di fiducia incaricati costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente atto, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dello stesso provvedimento, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

Il Gruppo Istruttore

Ing. Giovanna Annese

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Ing. Lorenzo Silla

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firmato digitalmente